

gategli un corso di karatè o simili.

LA FORZA DELL'ESEMPIO. In ogni caso, aiutate i vostri figli ad avere veri amici. Dietro un'amicizia c'è un vero incontro, qualcosa che fa sì che, dopo questo incontro, non si sia più gli stessi. **I genitori che vivono esperienze di amicizia sincera e genuina insegnano realmente ai figli che cosa significa avere amici.**

È triste avere genitori che non invitano mai amici in casa: in questo modo viene a mancare una finestra sulla vita e per genitori del genere è difficile, se non impossibile, capire quanto l'amicizia sia un valore importante per tutta la vita.

L'AMICIZIA VERA DÀ LA FORZA DI LANCIARSI IN UN'AVVENTURA, DI PENSARE LONTANO, DI IMPEGNARSI. Forse è per questo che quasi tutti **gli adolescenti dicono che l'amicizia è per loro la cosa più importante.**

E questo **perché nell'amicizia** ci si sente più forti grazie alla sicurezza e alla fiducia in noi stessi che ci deriva dalla fiducia di un'altra persona che rispettiamo, a cui **è possibile confidare tutto**, anche quello di cui non si è orgogliosi, **sapendo che sarà accettato con tolleranza.** **educare**

da: BRUNO FERRERO, *Il Bollettino Salesiano* - rubrica *Come Don Bosco*

LA SAGGEZZA DI TUTTI I TEMPI:

Amicizia - Che splendida cosa l'amicizia. Com'è confortante il non dover pensare le parole, ma lasciarle sfogare così come sono, sapendo che una mano buona di amico le passerà al setaccio, ne tratterrà quello che merita e con un soffio disperderà il rimanente.

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

SCHEDA

33

GIALLA

serie
EDUCARE LA FAMIGLIA CON LA FAMIGLIA

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



L'EDUCATORE

Quel
tuo amico
non mi piace
per niente

**GLI AMICI SONO IMPORTANTI
STRATEGIA D'INTERVENTO
LA FORZA DELL'ESEMPIO**

«Non potrei vivere senza la mia migliore amica; ci diciamo tutto, tutto quel che capita, tutto quello che abbiamo in mente (e più ancora!), i ragazzi, le altre ragazze, la scuola... **Il problema è, però, che cambio spesso migliore amica...**».

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB. Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

... **P**ER molti genitori le frasi riportate nel riquadro a fianco hanno un sapore vagamente amaro. C'è sempre un momento in cui si sentono spodestati nel cuore dei figli da ingombranti ed esigenti amici. Alcuni ne sono colpiti dolorosamente: «Non puoi passare almeno una domenica con noi?».

Questi rapporti di forte intensità vengono cercati al di fuori della famiglia ed è molto importante il fatto che nella scelta dei propri amici, i figli vogliono agire da soli. **Gli adolescenti difficilmente stringono amicizia con persone presentate dai loro genitori.**

Gli amici dei figli sono enormemente invadenti: occupano spazi sempre più imponenti della vita familiare, magari senza farsi mai vedere... Normalmente i ragazzi tendono a far conoscere ai genitori i propri amici, almeno quelli che sanno che saranno accettati.

Se vostro figlio ha un amico che non vi fa mai vedere, cominciate a sospettare che non vi piacerebbe per niente.

Gli amici sono importanti. C'è di più. La saggezza popolare ha sempre espresso il problema con chiarezza e semplicità: «Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei».

I figli sono influenzati dai loro amici, dal loro giro, dalla loro banda. Secondo alcuni studi recenti **la personalità dei figli**, fermo restando il peso dell'ereditarietà, **è influenzata principalmente dai coetanei**, destinati a plasmare il comportamento e le scelte assai più dell'educazione paterna e materna.

Sono i compagni (di gioco, di scuola o di quartiere) a determinare l'accento e gli atteggiamenti del bambino, a renderlo fragile e insicuro quando si sente rifiutato perché non accetta le regole del gruppo, a indurlo addirittura ad abbandonare gli studi.

Insomma, **sarebbero i coetanei a fare di un bambino un adulto vincente ed equilibrato o a spingerlo sulla strada della delinquenza.**

Può sembrare eccessivo, ma molti genitori vivono realmente questa preoccupazione. La pressione degli amici è potente. **In gruppo, il più gentile ragazzo del**

«Credo che nella vita gli amici siano pochi. Io ne ho pochi (due), ma con loro ho un rapporto stabile e duraturo, sono sempre pronti ad ascoltare, a consolarmi. Ci si può confidare solo con gli amici, sono gli indispensabili confidenti della vita»...

mondo può lasciarsi trascinare ad azioni che non avrebbe mai immaginato.

La scelta degli amici è uno dei gradini che i figli devono superare per staccarsi dalla famiglia e conquistare l'autonomia. Non è mai una scelta facile: può essere disseminata di delusioni, tradimenti, sofferenze.

Per questo **i genitori sanno di dover agire con tatto e prudenza in questo campo.** Sanno che i figli hanno diritto ad avere i loro gusti e le loro simpatie. **I figli devono essere sempre rispettati, ma devono anche essere protetti e guidati, per il loro bene.**

CHE
COSA
FARE?

Strategie d'intervento. Se gli amici dei figli sono bravi ragazzi non c'è alcun problema, ma se sono cattivi o se addirittura appartengono alla categoria dei "predatori"? Oggi è più che mai importante essere vigilianti.

PRIMA DI TUTTO DOVETE INFORMARVI. Cercare di **separare adolescenti** legati da solida amicizia è molto difficile. **Rischiereste solo di compromettere la relazione con vostro figlio e provocare magari un attacco ancora maggiore.**

Per molti ragazzi, è così difficile farsi degli amici. Inoltre anche gli altri genitori potrebbero reagire allo stesso modo. Per loro è vostro figlio che ha una influenza negativa sul loro.

IN CASO DI CATTIVE FREQUENTAZIONI ACCERTATE, È NECESSARIO INTERVENIRE. Non in modo autoritario, ma in modo riflessivo e argomentato. **Più il pericolo è evidente, più è importante agire con prontezza e mantenere aperta la porta al dialogo** con vostro figlio, con i suoi amici e anche con i loro genitori.

Cominciate sempre dalla cosa che più vi sta a cuore: il comportamento di vostro figlio. **Non criticate direttamente i suoi amici, ma il comportamento, gli atteggiamenti, le prospettive aperte da un certo modo di pensare.** Un attacco frontale costringerebbe vostro figlio a prendere le difese dei suoi amici, mentre è importante ragionare con calma. Incoraggiate lo spirito critico di vostro figlio, ascoltate le sue osservazioni e contrapponetegli i vostri argomenti.

AVETE IL DIRITTO DI PORRE DEI LIMITI PRECISI: TEMPI, LUOGHI, CIRCOSTANZE. Proponete diversivi e attività alternativi: **se vostro figlio, per esempio, si è imbarcato in un branco di bighelloni perditempo, pa-**



In ogni caso, **aiutate i vostri figli ad avere veri amici.**